

Nella scuola della Natura:

“...Sono d'accordo che siamo tutti un pò schiavi del video, ma ormai i danni sono fatti e toglierci da questa abitudine sarà molto difficile. Anch'io con mia figlia (ora ha 21 anni) ho avuto questo problema e tuttora esiste, però con la differenza che da qualche anno ha scoperto la lettura, mentre da piccola era un rifiuto totale. Da notare che mi ha sempre visto con i libri in mano, quindi davo il buon esempio, ma questo non bastava. Mi chiedo dove posso aver sbagliato, anche perchè sono stata una mamma che non ha mai lavorato fuori casa (pur dipingendo).”

(Messaggio di discussione tratto dal Forum di Fioreazzurro)

Se chiedi all'uomo moderno di rinunciare all'automobile, di rinunciare alla vacanza al mare su una meravigliosa spiaggia dove ti viene riservato un angolino di 35x24 cm, attorno a qualche milione di gitanti festosi (non c'è neanche bisogno di spalmarsi la crema solare: basta strusciarsi coi vicini), di rinunciare alla televisione, quasi certamente ti guarderà con espressione attonita, riflettendo sulla serietà della tua domanda e domandandosi a sua volta quanta “roba” hai fumato negli ultimi giorni. Poi ti risponderà, con molta probabilità, che sarebbe come amputargli un arto, e finirebbe col fare allusioni più o meno velate sullo strano mondo dal quale provieni.

Ma come, la televisione ha sostituito il libro ormai da diversi anni ! Non ti ricordi il programma “Rischiatutto” ? E non vedi, infatti, oggi quanti programmi “culturali” passano su Rai, Mediaset, TMC e Videocimicchio ?

Ma come no: c'è il Quizzone, il Quizzetto e Quizza che ti passa....., dove impari più che leggendo il vocabolario. C'è Carramba, che scambussola i sentimenti costringendoti ad indagini interiori sul sociale e sul "sagrificio" di una vita passata negli stenti.

E poi, e poi per i genitori c'è la politica..... cioè quel goliardico scambio di "vaffa" e di "zitto tu deficiente che non sei altro".

E' divertente ! Vota Taricone, quel bono, ai beni culturali.....

Ci sono i film Kolossal da commentare coi figli. Colossali per la quantità di budella e di cervelli che schizzano – alcune televisioni emanano anche gli odori abbinati a certe scene....

Ci sono le trasmissioni per i piccini, per intrattenerli gioiosamente in modo ricreativo. Per esempio i cartoons, dalla profonda morale: "Kakapoko dal maglio d'acciaio", "Lo sventratore di Londra", "Il dinosauro Sbranacuccioli"....

In verità, con tutti questi programmi cultural-naturalistici, alla fine i papà, orgogliosi, possono portare i loro pargoli direttamente nella scuola della Natura.

Lungo il "sentiero del camoscio d'oro" (che ci dà anche il formaggio...), fra gli scoiattolini e le volpi curiose. Dove finalmente potranno correre e gridare a squarciagola (i pargoli non le volpi...), calpestando le margheritine rare, ben lontano dai sentieri, offrendo la torta al cioccolato agli orsi bruni (giuro!) e gustando una succulenta braciola BSE DOC al suono assordante della musica Rap, che allietta i cuori ed i pacemaker, e fa cantare in coro tutti i passeri sui rami.

Però, da brave personcine civili ed acculturate quali sono, prima di andar via faranno una bella buca per sotterrare bicchierini, scatolette e piattini, bene avvolti in una busta di plastica (certo!), in modo da non lasciarli alla portata delle marmotte, che potrebbero iniziare scambi commerciali con le talpe e sparpagliarne i resti in giro per la valle.

No, no, i nostri figli non vedono molta televisione....la usano solo per giocare a “Il mostro della laguna fetida” oppure a “Guida spericolata in città” (se colpisci 200 pedoni vinci una gita a Stracciagatte di Sotto), ed il resto del tempo vanno fuori, all’aria aperta (nel senso che c’è un buco...), col Motogarelli 50cc che gli ha regalato papà, perchè sono stati promossi (evento davvero eccezionale).

